

**ATTO COSTITUTIVO
DI ASSOCIAZIONE SENZA FINI DI LUCRO
ECOMUSEO DELLA VALLE DELL'ASO e delle sue identità**

Alle ore ____ del giorno ____ del mese di ____ anno ____, in (CAP, comune, provincia, indirizzo) _____ si sono riuniti, per costituire un'Associazione senza scopo di lucro, i seguenti cittadini:

(Cognome e Nome) _____, nato/a a _____, il _____ e residente a _____, Codice Fiscale _____, _____ (professione);

(Cognome e Nome) _____, nato/a a _____, il _____ e residente a _____, Codice Fiscale _____, _____ (professione);

e dichiarano quanto segue:

1) tra i Sigg. suddetti è costituita un'Associazione denominata **ECOMUSEO DELLA VALLE DELL'ASO e delle sue identità**;

2) la sede legale dell'Associazione è ubicata a Campofilone (Fermo) – 63828 -, Piazza Garibaldi, 11/12. La sede operativa dell'Associazione coincide con la sede legale; eventuali modifiche verranno stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo;

3) l'Associazione ha durata illimitata, salvo quanto stabilito dallo statuto o dalle norme di legge;

4) l'Associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

In particolare l'Associazione si propone di preservare e promuovere le culture, le tradizioni, gli usi e costumi del territorio del corso del fiume Aso, nello specifico:

- a) tutelare e valorizzare e promuovere il patrimonio storico, culturale, artistico, ambientale, naturale, enogastronomico dell'Ecomuseo della valle dell'Aso;
- b) documentare, conservare e valorizzare la memoria storica del territorio, nelle sue manifestazioni materiali e immateriali;
- c) sostenere l'istituzione e la gestione attiva e coordinata dei CIT, attraverso il coinvolgimento della popolazione residente e delle istituzioni;
- d) sensibilizzare la comunità, gli enti locali, le associazioni, le istituzioni culturali scientifiche e scolastiche e gli operatori attivi sul territorio ai temi dello sviluppo sostenibile e dell'economia circolare;
- e) favorire l'incontro sociale e il dialogo intergenerazionale, con particolare attenzione per il recupero delle conoscenze tecniche, delle capacità manuali tradizionali e del corretto rapporto tra consumo e rinnovamento delle risorse;

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

- f) sostenere e promuovere attività di ricerca scientifica, artistiche e didattico-educative riferite alla storia, all'arte antica e contemporanea, alle tradizioni locali, all'ambiente e al suo futuro;
- g) svolgere attività editoriali sia in ambito web che cartaceo;
- h) coordinare la propria attività con le strutture presenti sul territorio provinciale e regionale, in adempimento agli indirizzi di politica culturale fissati dai competenti organi regionali;
- i) favorire la crescita e sviluppo dell'istituzione dell'Ecomuseo della valle dell'Aso;
- j) promuovere e sostenere lo sviluppo e la promozione degli ecomusei nella Regione Marche.

L'Associazione potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine agli scopi fissati nello Statuto, nonché compiere tutti gli atti necessari a concludere le operazioni contrattuali di natura mobiliare, immobiliare e finanziaria, necessari od utili alla realizzazione degli scopi fissati o comunque attinenti ai medesimi.

L'Associazione, per lo svolgimento della propria attività, potrà anche stipulare convenzioni con lo Stato, le Regioni, gli Enti Locali e gli altri Enti Pubblici e/o privati ed aderire ad organismi o federazioni impegnate, con analoghe finalità.

L'Associazione può strutturarsi in unità locali, nelle quali può gestire strutture sociali e svolgere attività culturali nei settori artistico, musicale, ambientale, editoriale, ricreativo, assistenziale e sportivo dilettantistico, senza finalità di lucro.

L'Associazione per il raggiungimento degli scopi associativi può avvalersi della collaborazione di professionisti, lavoratori dipendenti e/o autonomi, potrà erogare compensi e rimborsi conformemente alla legislazione vigente.

- 5) sono organi dell'Associazione:
 - l'Assemblea, composta da tutti gli iscritti all'Associazione;
 - il Presidente dell'Associazione;
 - il Consiglio Direttivo, composto dal Presidente, dai Vice Presidente, dal Tesoriere, dal Segretario;
 - Presidente dell'Associazione è il Sig. XXXXXXXXXXXXXX;
 - il Collegio dei Revisori;
 - il Comitato Tecnico Operativo;
- 6) le risorse finanziarie dell'Associazione sono costituite:
 - a) dall'introito delle quote d'iscrizione e sociali;
 - b) dal patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Associazione;
 - c) dai contributi, erogazioni, donazioni e lasciti diversi;
 - d) dai contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
 - e) dai contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
 - f) dalle entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

Cognome e Nome (Firma) 	Cognome e Nome (Firma) 	Cognome e Nome (Firma)
Cognome e Nome (Firma) 	Cognome e Nome (Firma) 	Cognome e Nome (Firma)

- g) dai proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura alimentare, commerciale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- h) dalle erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- i) dalle entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- j) dalle altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale;
- k) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale nel rispetto della normativa vigente;
- l) dal fondo di riserva.

E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. Ogni mezzo che non sia in contrasto con il Regolamento interno e con le leggi dello Stato Italiano potrà essere utilizzato per appoggiare e sostenere i finanziamenti all'associazione e arricchire il suo patrimonio.

- 7) Sono, inoltre, stabilite la quota d'iscrizione pari a € 100,00 e le quote associative per l'anno corrente come segue:
- quota associativa pari a 100 euro/annui per Comuni e Pro Loco;
 - quota associativa pari a 50 euro/annui per Associazioni senza scopo di lucro con numero di soci fino a 50; da 51 in poi la quota sarà pari a 100 euro/annui;
 - quota associativa pari a 50 euro/annui per Scuole di ogni genere e grado;
 - quota associativa minima pari a 100 euro/annui per i soci sostenitori.
- 8) l'Associazione è retta dallo statuto che viene allegato al presente atto sotto la lettera "A" quale sua parte integrante e sostanziale.

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Allegato “A”

STATUTO

ARTICOLO 1 COSTITUZIONE E DURATA

E' costituita un'Associazione Culturale che assume la denominazione di **Ecomuseo della Valle dell'Aso e delle sue identità** a norma dell'articolo 18 della Costituzione Italiana, degli art. 36 e seguenti del codice civile, del D.Lgs. n° 460/97 e s.m.i., e della L. 383/2000 e s.m.i. e dell'art 148 del TUIR o semplicemente **Ecomuseo della Valle dell'Aso**.

L'Associazione Culturale **Ecomuseo della Valle dell'Aso** è una libera Associazione di fatto, senza scopo di lucro, apolitica, amministrativamente e giuridicamente autonoma, con durata illimitata nel tempo salvo anticipato scioglimento deliberato dall'assemblea dei soci, regolata a norma del Titolo I Cap. III, art. 36 e segg. del codice civile, nonché del presente Statuto.

ARTICOLO 2 SEDE

La sede legale della Associazione è a Campofilone (Fermo), presso Palazzo Morelli, sito in Piazza Garibaldi, 11/12. La modifica dell'indirizzo della sede legale nel comune indicato in statuto è di competenza del Consiglio Direttivo, che curerà altresì di informare gli associati e di effettuare eventuali adempimenti pubblicitari.

Il trasferimento della sede legale in Comune diverso da quello indicato in statuto è di competenza dell'assemblea dei soci, costituendo modifica statutaria.

L'Assemblea dei soci potrà istituire eventuali altre sedi sia in Italia che all'estero.

L'Associazione ha altre sedi operative corrispondenti con i Centri d'Interpretazione, documentazione e informazioni Territoriale (d'ora in poi **CIT**) dell'Ecomuseo.

I CIT sono sia pubblici che privati e possono essere incrementati o revocati; per essere istituiti come sede operativa dell'Associazione devono essere approvati dal Consiglio Direttivo; devono aderire ad un'immagine unica e coordinata ed essere segnalati dal logo dell'Ecomuseo della valle dell'Aso, di cui all'articolo 3 del presente Statuto.

ARTICOLO 3 EMBLEMA (LOGO)

L'emblema dell'Associazione Culturale sarà costituito dal logo dell'Ecomuseo della valle dell'Aso di seguito riportato:

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)



Tale marchio sarà utilizzato dall'Associazione per promuovere sedi, CIT, emergenze, itinerari, ecc. e per distinguere gli operatori economici e turistici del territorio che aderiscono alla rete (marchio d'area).

E' compito dell'Associazione:

- a) creare, regolamentare e gestire uno o più marchi che semplifichino l'associazione ed uniscano strategicamente le risorse turistiche, ambientali e naturalistiche, i prodotti dell'artigianato e dell'enogastronomia.
- b) creare e regolamentare uno slogan comune che metta in luce le caratteristiche comuni dell'Associazione.

ARTICOLO 4 EFFICACIA DELLO STATUTO

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'Associazione.

Esso individua i principi e le regole fondamentali di comportamento cui tutti gli aderenti debbono uniformarsi nello svolgimento delle attività dell'Associazione stessa.

ARTICOLO 5 FINALITA' DELL'ASSOCIAZIONE

Le attività dell'associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

In particolare l'Associazione si propone di preservare e promuovere le culture, le tradizioni, gli usi e costumi del territorio del corso del fiume Aso, nello specifico:

1. tutelare e valorizzare e promuovere il patrimonio storico, culturale, artistico, ambientale, naturale, enogastronomico dell'Ecomuseo della valle dell'Aso;
2. documentare, conservare e valorizzare la memoria storica del territorio, nelle sue manifestazioni materiali e immateriali;
3. sostenere l'istituzione e la gestione attiva e coordinata dei CIT, attraverso il coinvolgimento della popolazione residente e delle istituzioni;
4. sensibilizzare la comunità, gli enti locali, le associazioni, le istituzioni culturali scientifiche e scolastiche e gli operatori attivi sul territorio ai temi dello sviluppo sostenibile e dell'economia circolare;
5. favorire l'incontro sociale e il dialogo intergenerazionale, con particolare attenzione per il recupero delle conoscenze tecniche, delle capacità manuali tradizionali e del corretto rapporto tra consumo e rinnovamento delle risorse;
6. sostenere e promuovere attività di ricerca scientifica, artistiche e didattico-educative riferite alla storia, all'arte antica e contemporanea, alle tradizioni locali, all'ambiente e al suo futuro;
7. svolgere attività editoriali sia in ambito web che cartaceo;

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

8. coordinare la propria attività con le strutture presenti sul territorio provinciale e regionale, in adempimento agli indirizzi di politica culturale fissati dai competenti organi regionali;
9. favorire la crescita e sviluppo dell'istituzione dell'Ecomuseo della valle dell'Aso;
10. promuovere e sostenere lo sviluppo e la promozione degli ecomusei nella Regione Marche.

L'Associazione potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine agli scopi fissati nel presente Statuto, nonché compiere tutti gli atti necessari a concludere le operazioni contrattuali di natura mobiliare, immobiliare e finanziaria, necessari od utili alla realizzazione degli scopi fissati o comunque attinenti ai medesimi.

L'Associazione per lo svolgimento della propria attività potrà anche stipulare convenzioni con lo Stato, le Regioni, gli Enti Locali e gli altri Enti Pubblici e/o privati ed aderire ad organismi o federazioni impegnate, con analoghe finalità, in attività di intervento sociale o culturale.

L'Associazione può strutturarsi in unità locali, nelle quali può gestire strutture sociali e svolgere attività culturali nei settori artistico, musicale, ambientale, editoriale, ricreativo, assistenziale e sportivo dilettantistico, senza finalità di lucro.

L'Associazione per il raggiungimento degli scopi associativi può avvalersi della collaborazione di professionisti, lavoratori dipendenti e/o autonomi, potrà erogare compensi e rimborsi conformemente alla legislazione vigente.

ARTICOLO. 6

TIPOLOGIA DI SOCI

I soci sono distinti in:

- a) **soci fondatori**: coloro i quali hanno fondato l'Associazione;
- b) **soci ordinari**: coloro che avendo avanzato domanda di adesione all'Associazione vengono ammessi;
- c) **soci onorari**: persone, enti, gruppi, club, associazioni ed istituzioni che abbiano contribuito in maniera determinante con la loro opera ed il loro sostegno ideale, ovvero economico, alla costituzione dell'Associazione e/o allo svolgimento delle attività. Hanno carattere permanente e sono esonerati dal versamento della quota associativa;
- e) **soci sostenitori**: enti o persone fisiche che aderiscono agli scopi dell'Associazione senza partecipare attivamente alla vita della stessa. I soci sostenitori aderiscono corrispondendo la relativa quota associativa ed usufruiscono di tutti i vantaggi spettanti ai soci ma, pur potendo partecipare all'Assemblea, non hanno diritto di voto. La tessera di socio sostenitore decade automaticamente al termine dell'esercizio in corso e deve essere rinnovata previo pagamento della quota associativa per l'anno seguente.

I soci che compongono l'Associazione possono essere enti locali, istituzioni pubbliche e private, associazioni di categoria, associazioni culturali, sociali e ambientali, imprese del territorio, produttori agricoli e agroalimentari, operatori turistici e privati cittadini pur esterni al territorio sopracitato ma che mantengano con questo legami (storico-culturali, di lavoro o di qualsiasi altra natura) che possano contribuire al raggiungimento delle finalità dell'Associazione. La qualifica di socio si acquista esclusivamente nei termini stabiliti dal presente statuto e non è mai trasmissibile.

I Soci sono tutte quei soggetti ammessi, su domanda scritta, a far parte dell'Associazione, previo parere favorevole del Consiglio Direttivo e che sono in regola con il pagamento della quota associativa annuale. La qualità di socio si perde per:

- *Decesso*;

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

- *Mancato pagamento della quota sociale*: la decadenza avviene su decisione del Consiglio Direttivo trascorsi sei mesi dal mancato versamento della quota sociale annuale.

- *Dimissioni*: ogni socio può recedere dall'associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo entro il giorno 30 del mese di Novembre, per aver effetto dall'esercizio sociale successivo a quello in corso; resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso.

- *Espulsione*: il Consiglio Direttivo delibera l'espulsione, previa contestazione degli addebiti e sentito il socio interessato, se possibile e richiesto dallo stesso, per atti compiuti in contrasto a quanto previsto dal presente statuto o qualora siano intervenuti gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo. Gli associati che abbiano comunque cessato di appartenere all'associazione non possono richiedere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione stessa. La quota associativa è personale e non è rimborsabile. Non è trasmissibile tra persone fisiche private e non è soggetta a rivalutazione.

I Soci, purché in regola con il tempestivo e integrale versamento del contributo associativo annuale da effettuarsi entro e non oltre il 31 Marzo di ogni anno, partecipano all'Assemblea con diritto di voto e sono eleggibili e rieleggibili alle cariche associative.

Tutti i Soci appartenenti hanno il dovere di:

- osservare lo statuto, i regolamenti e ogni altra norma prevista dall'Associazione.

ARTICOLO 7 FINANZE E PATRIMONIO

I mezzi finanziari occorrenti per il conseguimento degli scopi dell'Associazione sono costituiti:

- a) dall'introito delle quote d'iscrizione e sociali;
- b) dai contributi ed erogazioni dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici e privati anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- c) dai contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- d) dalle entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- e) dai proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura alimentare, commerciale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- f) dalle erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- g) dalle entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- h) dalle altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale;
- i) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale nel rispetto della normativa vigente;
- j) dal fondo di riserva.

E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. Ogni mezzo che non sia in contrasto con il Regolamento interno e con le leggi dello Stato Italiano potrà essere utilizzato per appoggiare e sostenere i finanziamenti all'associazione e arricchire il suo patrimonio.

Il Patrimonio sociale è costituito dagli eventuali avanzi di bilancio accantonati a fondo riserva, da tutti gli altri beni mobili ed immobili acquistati dall'Associazione a seguito anche di donazioni, lasciti e successioni di terzi.

ARTICOLO 8

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

PRESTITO SOCIALE

Il Consiglio Direttivo per particolari necessità di liquidità o per progetti di sviluppo dell'Associazione, potrà richiedere tramite lettera inviata ai soci l'adesione ad un prestito sociale, i soci a loro volta possono vista la richiesta dell'Associazione aderire a condizione che il prestito sia di natura infruttifera e siano previste la modalità di utilizzo e i tempi di restituzione.

In caso di recesso, decadenza o esclusione del Socio prestatore, il prestito versato, dovrà essere restituito entro il decimo giorno del mese successivo a quello di cui sopra, salvo naturalmente, il diritto di compensazione spettante alla Associazione fino a concorrenza di ogni proprio eventuale credito liquido.

ARTICOLO 9 ESERCIZIO ECONOMICO – FINANZIARIO

L'anno finanziario inizia il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre di ogni anno.

I bilanci, preventivo e consuntivo, devono essere approvati dall'Assemblea Generale dei soci entro il mese di Aprile. Essi devono essere depositati presso l'Associazione o inviati ad ogni socio, anche tramite posta elettronica, entro i 15 giorni precedenti la seduta per poter essere consultati.

ARTICOLO 10 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'associazione:

- a) Assemblea generale dei Soci;
- b) Consiglio Direttivo;
- c) Presidente;
- d) Tesoriere;
- e) Segretario;
- f) Comitato Tecnico Operativo;

Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito.

ARTICOLO 11 ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è costituita da tutti i soci. Ogni socio ha diritto di voto limitato alla sua persona. In caso di impossibilità a partecipare alle Assemblee, può farsi rappresentare da altro socio da lui delegato per iscritto anche tramite fax o posta elettronica. Un socio, in ogni Assemblea Generale dei soci, può recare un massimo di due deleghe. Tutti i soci hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi sociali dell'Associazione.

Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie.

Partecipano all'Assemblea generale tutti i Soci che abbiano provveduto al versamento della quota sociale, almeno prima della data di svolgimento dell'Assemblea stessa.

Le riunioni dell'Assemblea vengono ordinariamente convocate dal Presidente tramite avviso scritto, o qualunque altro mezzo ritenuto idoneo dal Consiglio Direttivo, contenete la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno. L'Assemblea ha il potere di:

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

- a) approvare le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- b) approvare il rendiconto annuale;
- c) eleggere gli organismi direttivi, alla fine di ogni mandato o in seguito a dimissioni degli stessi, votando a scrutinio segreto la preferenza a nominativi scelti tra i Soci fino ad un numero uguale a quello dei componenti per ciascun organismo. In caso di parità di voti all'ultimo posto utile, sarà eletto il Socio con maggiore anzianità di iscrizione all'Associazione;

L'Assemblea generale dei Soci può essere convocata in via straordinaria per motivi che esulano l'ordinaria amministrazione e nei casi previsti dai successivi articoli del presente Statuto. Essa viene convocata:

- a) in sessione ordinaria almeno una volta all'anno per l'approvazione dei rendiconti;
- b) tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo reputi necessario;
- c) può essere altresì convocata su richiesta di almeno un terzo dei soci.

Sia per la prima, sia per la seconda convocazione, l'invito a partecipare deve essere inviato ai soci con preavviso di almeno 5 giorni, dal Consiglio Direttivo anche tramite fax o posta elettronica e deve indicare luogo, data, ora della riunione e ordine del giorno, che sarà poi riportato nel verbale dell'Assemblea Generale dei soci.

In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei Soci con diritto di voto.

In seconda convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con un terzo dei soci con diritto al voto. La seconda convocazione può avere luogo un'ora dopo la prima.

L'Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è presieduta da un Presidente e da un Segretario nominati dall'Assemblea stessa. Le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali e restano successivamente agli atti a disposizione dei Soci per la consultazione.

ARTICOLO 12

II CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto:

- a) Presidente;
- b) Due Vice Presidente;
- c) Tesoriere/Segretario;
- d) da un rappresentante per ogni Comune
- e) da un rappresentante per conto delle Pro Loco;
- f) da un rappresentante delle associazioni culturali e ambientali aderenti;
- g) da un rappresentante delle attività produttive aderenti;
- h) da un rappresentante del soggetto gestore e/o coordinatore (se individuato);

I Consiglieri sono eletti fra i Soci iscritti nel Libro dei Soci da almeno tre mesi. Per i rappresentanti dei Comuni, essendo espressione del territorio, nel caso un Comune abbia già la sua rappresentanza nella figura del Presidente o altra carica, rinuncia a quella relativa al Consiglio Direttivo.

Il Consiglio dura in carica tre anni. I membri uscenti posso essere rieletti per un solo mandato.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno, ma può essere convocato dal Presidente ogni qualvolta lo ritenga necessario. Può essere altresì convocato su richiesta di almeno un terzo dei propri membri.

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Alle riunioni del Consiglio Direttivo prendono parte, senza diritto di voto, i membri del Collegio dei Revisori dei conti.

Un Consigliere può farsi rappresentare nelle riunioni del Consiglio Direttivo da altro Consigliere da lui delegato per iscritto, anche tramite fax o posta elettronica. Un Consigliere può recare una sola delega. Le deliberazioni sono valide se sono presenti almeno tre membri.

Il Consiglio Direttivo assume tutti i poteri, ordinari e straordinari di statuto non riservati all'Assemblea Generale dei soci. Cura la direzione e l'amministrazione dell'Associazione, elabora il regolamento interno, redige il bilancio preventivo e consuntivo e la relazione dell'attività svolta, da sottoporre all'Assemblea Generale dei soci.

E' responsabile, nei confronti dei soci, del regolare funzionamento dell'Associazione, del corretto impiego delle risorse e della custodia dei beni.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice. Di ogni riunione deve essere redatto verbale.

Il Consigliere assente a tre riunioni consecutive, salvo giustificato motivo viene considerato decaduto e sostituito per cooptazione, salvo convalida alla prima assemblea successiva.

Se i consiglieri dimissionari o decaduti sono superiori alla maggioranza, l'elezione dei nuovi consiglieri dovrà essere effettuata dall'assemblea dei soci.

a) Il Presidente

Viene eletto dall'Assemblea. Il Presidente è sempre eletto fra i rappresentanti degli enti pubblici, ha la rappresentanza legale e la firma sociale dell'Associazione ed è responsabile di ogni attività dello stesso, convoca e presiede il Consiglio Direttivo, dirige le discussioni e dispone per l'esecuzione delle deliberazioni prese dal Consiglio e dall'Assemblea dei Soci. In caso di assenza o impedimento del Presidente, tutte le sue mansioni spettano al Vicepresidente ed in caso di sua assenza al Consigliere più anziano. Il Presidente è responsabile dell'attuazione degli scopi dell'Associazione. La prima nomina è ratificata nell'atto costitutivo.

b) I due Vicepresidente

Sono eletti dal Consiglio Direttivo rispettivamente, uno fra i rappresentanti pubblici e uno fra i rappresentanti privati.

c) Il Tesoriere

Viene eletto dall'Assemblea per dichiarate e effettive competenze a svolgere la sua funzione. Provvede alla riscossione delle entrate e cura ogni aspetto amministrativo dell'Associazione ovvero predispone lo schema del rendiconto preventivo e consuntivo che il Presidente propone all'esame dell'assemblea. Aggiorna i libri e i documenti contabili e fiscali in uso, ha la custodia dell'archivio sociale. Cura la registrazione delle entrate e il pagamento delle spese autorizzate. E' responsabile del libro cassa e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli.

d) Il Segretario

E' scelto di volta in volta che si riunisce il direttivo. Redige i verbali delle sedute del Consiglio e lo firma con il Presidente. La figura del segretario e del tesoriere può coincidere nella stessa persona.

Le cariche sociali non sono remunerate. Tuttavia, agli amministratori potrà essere riconosciuto il rimborso delle spese sostenute, anche per esigenze di rappresentanza, autorizzate e dietro presentazione di idonea documentazione di spesa.

ARTICOLO 13

OPERATIVITA' DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Il Consiglio Direttivo rappresenta l'Assemblea dei Soci, ha ampi poteri e opera nello spirito e nella sostanza dello Statuto sociale.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta lo ritenga necessario e la convocazione è fatta dal Presidente. Le sedute sono valide quando vi intervenga la metà più uno dei suoi membri e le deliberazioni sono approvate a maggioranza di voti dei presenti, a parità di voti prevale il voto del Presidente.

In prima convocazione il Consiglio Direttivo è regolarmente costituito con la presenza di metà più uno degli aventi diritto di voto. In seconda convocazione è regolarmente costituito con un terzo degli aventi diritto al voto. La seconda convocazione può avere luogo un'ora dopo la prima.

Delle deliberazioni viene redatto verbale a cura del Segretario, che lo firma insieme al Presidente. Tale verbale è conservato agli atti ed è a disposizione dei Soci che richiedano di consultarlo.

Compiti del Consiglio Direttivo sono:

- a) deliberare circa l'ammissione dei Soci delegando allo scopo uno o più Consiglieri;
- b) deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei Soci;
- c) curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o ad esso affidati;
- d) decidere le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate a altre associazioni ed enti, e viceversa, se compatibili con i principi ispiratori del presente Statuto;
- e) redigere i programmi di attività sociale annuale da sottoporre all'Assemblea e promuovere e fare approvare all'istituzione dell'Ecomuseo;
- f) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- g) presentare all'Assemblea e al Consiglio Direttivo, alla scadenza del proprio mandato, una relazione complessiva sull'attività inerente al medesimo;
- h) esaminare in prima istanza l'opportunità di dare l'adesione dell'Associazione ad Enti ed Organismi pubblici e privati che abbiano gli stessi scopi dell'Associazione;
- i) determinare i corrispettivi specifici per prestazioni di servizi effettuate nei confronti degli associati, come le quote supplementari da versare per poter partecipare alle singole attività organizzate dall'associazione quali ad esempio corsi, feste, attività specifiche, ecc.;
- j) determina e autorizza i rimborsi spese sostenute o da sostenere previa presentazione di idonea documentazione di spesa;

Per l'esercizio delle sue funzioni il Consiglio Direttivo si avvale di un Comitato Tecnico Operativo nominato dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 14

COMPOSIZIONE E OPERATIVITA' DEL COMITATO TECNICO OPERATIVO

Il Comitato Tecnico Operativo è composto da figure tecniche ai quali spetta l'operatività dell'associazione: Presidente dell'Associazione, Coordinatore e altri tre membri scelti dal Comitato Direttivo principalmente all'interno dell'Associazione. Il Comitato Tecnico Operativo può avvalersi a titolo gratuito anche di collaborazioni esterne.

Le figure del Presidente e dei Vicepresidente sono regolate dall'articolo 12 del presente statuto mentre quella del Coordinatore rimanda al Regolamento per il funzionamento dell'Ecomuseo della Valle dell'Aso e delle sue identità approvato con Delibera di Consiglio n. 2 del 24 01 2014 dell'Unione Comuni Valdaso ovvero deve possedere un adeguato titolo di studio e un curriculum professionale che evidenzi la coerenza con l'incarico affidato, nonché le competenze tecnico-scientifiche adeguate. Svolge funzioni di coordinamento delle iniziative

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

e degli interventi promossi dall'Associazione. Garantisce il controllo e supervisiona l'operato del soggetto gestore (se individuato).

Il Comitato Tecnico Operativo dovrà avanzare suggerimenti propositivi per l'associazione ed opererà su mandato del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 15

COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori dell'associazione è composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti esternamente all'Associazione. Il collegio dei revisori è nominato dall'assemblea e dura in carica tre anni. Il collegio ha il compito di partecipare alle riunioni del consiglio direttivo e dell'assemblea, verificare e controllare l'operato del consiglio direttivo e l'operato dell'associazione per verificarne la rispondenza agli scopi statutari ed alla normativa vigente. I controlli sono trascritti su apposito libro. Il collegio potrà altresì indirizzare al presidente ed al membro del consiglio direttivo le raccomandazioni che riterrà utili al fine di permettere il miglior assolvimento dei compiti loro assegnati nel rispetto delle norme e dello statuto. Non è riconosciuto compenso ai membri il collegio dei revisori.

ARTICOLO 16

STRUMENTI INFORMATICI E TELEMATICI PER COORDINAMENTO ATTIVITA' CONSIGLIO

Per meglio coordinare l'attività del Consiglio Direttivo e del Comitato Tecnico Operativo e per sviluppare un rapporto più stretto con gli associati, il Consiglio Direttivo stesso provvede all'uso degli strumenti e dei canali informatici e telematici già esistenti, come ad esempio:

- il sito Web dell'*Ecomuseo della valle dell'Aso e delle sue identità*: www.ecomuseovalledellaso.it;
- una o più *mailing list* (pubbliche o private);
- la pagina dell'*Ecomuseo della valle dell'Aso e delle sue identità*: www.facebook.com/EcomuseoDellaValleDellasoEDelleSueIdentita
- uno o più canali di comunicazione testuale/vocale/video in tempo reale;
- appositi canali tramite cui tenere le riunioni del Consiglio Direttivo/Tavolo di Concertazione, come ad esempio Skype.

L'uso di questi strumenti sarà fatto con attenzione rispetto agli eventuali regolamenti interni promulgati dal Consiglio Direttivo ed in generale all'insieme di regole non scritte ma universalmente considerate sintomo di buona creanza in rete. L'uso di questi strumenti è da considerarsi fonte primaria di dialettica e democrazia all'interno dell'Associazione.

ARTICOLO 17

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci a maggioranza di almeno tre quarti degli associati.

In caso di scioglimento dell'Associazione, l'eventuale patrimonio rimasto, dedotto il passivo, verrà devoluto ad opere di beneficenza o per fini di pubblica utilità o in favore di associazioni no profit con analoghe finalità sociali e culturali, secondo i criteri dettati con la deliberazione dell'Assemblea. E' esclusa ogni ripartizione tra i soci.

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Nella stessa seduta in cui viene deliberato lo scioglimento e con la medesima maggioranza, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e fornisce loro i necessari indirizzi operativi.

Nella stessa seduta in cui viene deliberato lo scioglimento e con maggioranza semplice, l'Assemblea stabilisce la persona fisica o giuridica cui affidare gli archivi storici dell'Associazione e l'elenco dei Soci affinché restino a disposizione per eventuali ricostituzioni

ARTICOLO 18

PARTECIPAZIONI E COORDINAMENTO

L'Associazione al fine di meglio valorizzare ed assicurare lo svolgimento della propria finalità può partecipare a Consorzi, Reti d'Impresa pubblico-private, ATS (Associazioni Temporanee di Scopo), ATI (Associazioni Temporanee di imprese), APS (Associazioni Promozione Sociale), ONG (Organizzazioni non Governative) , ASD (Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche), Cooperative di tipo sociale, Associazioni di categoria, Camere di commercio estere in base alla nuove disposizioni del 1 luglio 1970 Nr. 518.

L'Associazione, pur mantenendo la propria autonomia patrimoniale ed organizzativa, potrà aderire ad altre associazioni con le medesime finalità e/o scopi.

L'associazione per meglio gestire il coordinamento in ognuna delle organizzazioni nelle quali partecipa dovrà nominare un proprio consigliere delegato, il quale per l'Associazione prenderà l'impegno di partecipare ai Consigli Direttivi.

ARTICOLO 19

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Qualunque controversia sorga in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente statuto e che per formare oggetto di compromesso, è rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudica secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad un arbitrato irrituale.

L'arbitro è scelto di comune accordo dalle parti contendenti. In mancanza di accordo alla nomina dell'arbitro provvede il Presidente del Tribunale di Fermo.

ARTICOLO 20

DISPOSIZIONE FINALE

Il presente statuto può essere modificato e integrato in qualsiasi momento, purché le varianti, le aggiunte o le modifiche siano sottoposte ad approvazione con la metà più uno degli aventi diritto al voto dell'Assemblea dei soci appositamente convocata.

Per quanto non compreso nel presente Statuto decide l'Assemblea Generale a maggioranza assoluta dei partecipanti con diritto di voto a norma di Codice Civile e delle leggi vigenti per le associazioni di analoga natura.

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)

Cognome e Nome
(Firma)
